



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Ordinanza n. 01

Prot. n. 5283 11 APR. 2017

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE In data 04/04/2017 ore 9:00 tecnici del Settore Urbanistica – Edilizia Privata (Ing. Ranieri Bocchini e Geom. Michele Pizzicotti) effettuavano un sopralluogo in Via D. Alighieri n. 52 alla presenza dell'Avv. Mario Iacono di Castelfidardo, che interveniva quale Amm.re della Sig.ra Vaccarini Maria, nominato con provvedimento n.3351/2016 A.d.S. del Tribunale di Ancona, per la verifica della stabilità del fabbricato distinto al N.C.E.U. al foglio 27 mapp. 338.

CHE il fabbricato avente struttura portante in muratura e risalente al 1961 (licenza edilizia n.14/1961) consta di 4 piani fuori terra destinato a civile abitazione, di cui i piani terra, secondo e terzo (Sub. nn.1-2-4) di proprietà della Sig.ra Vaccarini Maria, nata a Recanati il 09/02/1930 (C.F.:VCCMRA30B49H211E) ed il piano primo (Sub n.3) di proprietà dei Sigg.ri: Capotorto Francesco nato a Mola di Bari il 19/04/1959 (C.F.:CPTFNC59D19F280B) e Zazzarini Anna Maria nata a Numana il 18/05/1962 (C.F.:ZZZNMR62E58F978N).

CHE come risulta dalla relazione tecnica redatta in seguito a tale sopralluogo e depositata agli atti del Settore Urbanistica – Edilizia Privata: la scala esterna in c.a (cemento armato) risulta in uno stato di degrado avanzato, con evidenti lesioni sulla struttura portante, distacchi di vaste porzioni di copriferro in calcestruzzo e conseguente ossidazione/corrosione dei ferri di armatura; tale situazione sta pregiudicando la stabilità della stessa in particolar modo nel caso di un evento sismico. Inoltre da un esame del perimetro esterno dell'edificio è evidente lo stato di deterioramento complessivo del fabbricato con porzioni di cornicione in c.a. distaccate e ferri di armatura scoperti in avanzato stato di corrosione oltre ad evidenti lesioni sulle pareti esterne in muratura in corrispondenza dei cordoli dei solai, con evidente pericolo di crollo sulla sottostante corte comune, attualmente anche aperta al pubblico transito ed accessibile da chiunque.

ACCERTATO che tale situazione può rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità e in caso di persistente incuria potrebbe indurre un potenziale crollo, quindi compromettendo la sicurezza sia degli occupanti dell'immobile, sia di chi transita lungo l'adiacente via Dante Alighieri (strada carrabile e pedonale), non essendo essendone impedito l'accesso alla corte di pertinenza.

RITENUTO opportuno a salvaguardia della pubblica e privata incolumità ordinare ai legittimi proprietari l'effettuazione di tutti quei lavori necessari per ripristinare la sicurezza dello stabile, di seguito brevemente indicati:

- Consolidamento della scala in c.a., e dei cornicioni e risarcitura delle lesioni sulle murature esterne, previa rimozione delle parti pericolanti, trattamento dei ferri di armatura e posa in opera di nuovo copriferro e quant'altro necessario per garantirne la stabilità.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

CONSTATATO che la mancata realizzazione delle opere e quindi la mancata garanzia sulla stabilità del vano scala e delle altre parti dell'edificio può far venire meno le condizioni di agibilità dello stesso ai sensi dell'art. 222 del R.D. 1265/1934 e dell'art.26 del D.P.R. 380/2001

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000.

ORDINA

Ai Signori:

- Avv. Mario Jacono con studio a Castelfidardo Via Marconi n.14, in qualità di amministratore di sostegno della Sig.ra Vaccarini Maria, nata a Recanati il 09/02/1930 (C.F.:VCCMRA30B49H211E) e residente a Castelfidardo in Via Dante Alighieri n.52;
- Capotorto Francesco nato a Mola di Bari il 19/04/1959 (C.F.:CPTFNC59D19F280B) e residente a Castelfidardo in Via Dante Alighieri n.52;
- Zazzarini Anna Maria nata a Numana il 18/05/1962 (C.F.:ZZZNMR62E58F978N) e residente a Castelfidardo in Via Dante Alighieri n.52;

Entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, l'esecuzione di tutte quelle opere sopra indicate al fine di ripristinare la stabilità e la sicurezza dell'edificio di proprietà sito in Via Dante Alighieri n.52. e di seguito brevemente indicate: consolidamento della scala in c.a. e dei cornicioni e risarcitura delle lesioni sulle murature esterne, previa rimozione delle parti pericolanti, trattamento dei ferri di armatura e posa in opera di nuovo copriferro e quant'altro necessario per garantirne la stabilità.

In caso di inottemperanza, decorso tale termine, si provvederà ad emettere dichiarazione di inagibilità ai sensi dell'art.222 del R.D. 1265/1934 ed ordinare lo sgombero dello stabile oltre a recintare l'area, al fine creare una fascia di sicurezza ed impedirne accesso a chiunque.

DISPONE

Finché non verranno iniziate le opere: l'immediata recinzione di una fascia di almeno 2 metri a ridosso del perimetro dell'edificio (ad esclusione del lato ove è presente la scala), con conseguente divieto di accesso al fine di evitare pericolo per l'eventuale caduta di pezzi di cornicione e/o porzioni di muratura e l'immediata puntellatura della scala di accesso in c.a.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al comune il nominativo della ditta esecutrice (impresa edile), i lavori dovranno essere diretti da un tecnico abilitato (ingegnere e/o architetto) esperto in interventi strutturali che al termine degli stessi dovrà rilasciare una dichiarazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 267/2000 il presente atto dovrà essere trasmesso all'UTG – Prefettura di Ancona.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

I Carabinieri, la Polizia Locale i tecnici comunali (Settori Lavori Pubblici ed Urbanistica) sono tenuti alla verifica circa l'ottemperanza della presente ordinanza.

Dalla residenza Municipale, 11/04/2017.

Rlu



IL SINDACO
Dott. Roberto Ascani

Ai sensi comma 4 articolo 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

